

ASSEGNO UNICO: A QUANTO AMMONTA, A CHI SPETTA E COME RICHIEDERLO

Pubblicato il 19 Novembre 2021 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



L'assegno verrà corrisposto a tutte le famiglie che ne faranno richiesta all'Inps o ai patronati, ma il suo valore dipenderà dall'Isee. Previste maggiorazioni per i figli disabili, le madri giovani e i nuclei con quattro o più figli

ROMA – Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro per le Pari opportunità e la Famiglia Elena Bonetti, del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Andrea Orlando e del ministro dell'Economia e delle finanze Daniele Franco, [ha approvato il decreto legislativo](#) che istituisce **l'assegno unico e universale**. Il decreto introduce **un beneficio economico mensile ai nuclei familiari** secondo la condizione economica del nucleo, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee).

L'assegno è riconosciuto ai nuclei familiari **per ogni figlio minorenni a carico e decorre dal settimo mese di gravidanza**. È inoltre riconosciuto **a ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età**, in presenza di una delle seguenti condizioni: il figlio maggiorenne a carico frequenta un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea o svolge un tirocinio ovvero un'attività lavorativa con un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro o sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego o svolge il servizio civile universale.

Per circa la metà delle famiglie italiane – con Isee fino a 15mila euro – è pari a **175 euro mensili per il primo e secondo figlio e 260 dal terzo in poi**. Sono previste **maggiorazioni per ciascun figlio minorenni con disabilità**, per ciascun figlio maggiorenne con disabilità fino al ventunesimo anno di età, **per le madri di età inferiore a 21 anni, per i nuclei familiari con quattro o più figli**. L'assegno è riconosciuto **senza limiti di età per ciascun figlio con disabilità**.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno è presentata a decorrere dal 1° gennaio. La presentazione della domanda avviene **in modalità telematica all'Inps o presso gli istituti di patronato**. Per i nuclei percettori di Reddito di cittadinanza, **l'assegno unico e universale è corrisposto d'ufficio congiuntamente con il Reddito di cittadinanza** e secondo le modalità di erogazione di quest'ultimo, sottraendo la quota prevista per i figli minori.

fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it» [Alfonso Raimo](#)

